

ANAS S.p.A.

AREA COMPARTIMENTALE UMBRIA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)

Rev. N. 00

Data (Febbraio/2018)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	<i>Oggetto: S.S. 685. Asta pubblica ai sensi degli artt.73 lett c) e 76 del R.D. n. 827/1924 per l'alienazione e rottamazione di profilati di acciaio di rifiuto derivanti dai lavori della galleria San Benedetto al Km 11+000. (intervento sicurezza luoghi di lavoro DLgs n.81/2008)</i>
<i>Appaltatore/prestatore d'opera:</i>	

IL Gestore del DUVRI

[Signature].....

VISIO :

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing. *Gioscolino*)

[Signature]

 anas GRUPPO FS ITALIANE	ANAS S.P.A. <i>COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELL'UMBRIA</i>	 master <small>management studi e ricerche srl</small>
	INDICE	Pag. 2 di 21

INDICE

INTRODUZIONE	3
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	5
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	7
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	19
CONCLUSIONE	22
ALLEGATI	24

 anas <small>GRUPPO FS ITALIANE</small>	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELL'UMBRIA	 <small>management studi e ricerche srl</small>
	INTRODUZIONE	Pag. 3 di 21

INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D. Lgs 81/08 art. 26, comma 3
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Deteminazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Il D. Lgs 81/08, DLreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI) che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/08, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unita' produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ai sensi del c. 3 dell'art. 26 cit., ha l'obbligo di promuovere tali attività di cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi. che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELL'UMBRIA	 master <small>management studio ricerca srl</small>
INTRODUZIONE		Pag. 4 di 21

Il DUVRI è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del citato DLreto, i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

 anas GRUPPO FS ITALIANE	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELL'UMBRIA	 master <small>management studi e ricerche srl</small>
	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	Pag. 5 di 21

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- ❖ sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ❖ fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ❖ fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata

 <p>anas GRUPPO FS ITALIANE</p>	<p style="text-align: center;">ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELL'UMBRIA</p> <p style="text-align: center;">CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI</p>	 <p style="text-align: center;">master <small>management studio e ricerche srl</small></p> <p style="text-align: center;">Pag. 6 di 21</p>
---	--	--

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti stradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso il luoghi del committente interessati dai lavori.

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il DUVRI statico al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007 dell'attività, il DUVRI dinamico.

 anas <small>GRUPPO FS ITALIANE</small>	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	 <small>management studi e ricerca srl</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 7 di 21

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Rif. Contratto d'appalto	...
Durata del contratto	30 gg.
Gestore del contratto	
Referente per l'esecuzione del contratto	Ing. Daniele Mencarelli
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	S.S. 685. Asta pubblica ai sensi degli artt.73 lett c) e 76 del R.D. n. 827/1924 per l'alienazione e rottamazione di profilati di acciaio di rifiuto derivanti dai lavori della galleria San Benedetto al Km 11+000. (intervento sicurezza luoghi di lavoro DLgs n.81/2008)
Descrizione attività ¹	L'appalto ha per oggetto l'acquisto del materiale di acciaio non più riutilizzabile il prelievo dello stesso dall'area di cantiere, pulizia della area utilizzata e il trasporto in siti autorizzati. (intervento sicurezza luoghi di lavoro DLgs n.81/2008)
Orario di lavoro/turni	Variabile all'interno dell'orario di lavoro
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	- personale impresa affidataria Monaco s.p.a. e , personale ANAS operante in luogo - utenti della strada (limitatamente all'area di accesso)

¹ Come da capitolato/contratto

 <p>anas GRUPPO FS ITALIANE</p>	<p>ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA</p>	 <p>master management s.p.a. & consorzio s.p.a.</p>
<p>SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>		<p>Pag. 8 di 21</p>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 26 c.8 D.Lgs 81/08).
2. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
3. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.
4. Procedere a velocità moderata all'interno dell'area di lavoro.
5. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature e non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.
9. Tenere gli estintori a bordo dei mezzi efficienti e revisionati.
10. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori.
11. Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati se presenti..
12. Delimitare l'area di lavoro con segnaletica adeguata (coni e nastri) e impedire l'accesso ai non addetti.
13. I dipendenti della Ditta appaltatrice ...

 anas GRUPPO FS ITALIANE	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	 master <small>Management Tools & Inventions</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 9 di 21

ATTIVITÀ N. 1	SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEL SITO
Descrizione attività	Spostamenti a piedi all'interno e all'esterno del sito per raggiungere l'area di lavoro e di competenza
Luoghi interessati	Area interna al cantiere "pazziola antistante l'imbocco della galleria San Benedetto lato Norcia.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno del normale orario di lavoro
Impianti tecnologici interessati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Furgoni, autocarri, mezzi d'opera
Sostanze/Preparati utilizzati	Nessuno
Materiali utilizzati	Nessuno

 anas <small>GRUPPO FS ITALIANE</small>	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	 <small>management studi e strutture srl</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 10 di 21

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Spostamenti a piedi all'interno dell'area di cantiere	Presenza di altri veicoli in circolazione e di manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS - altri subappaltatori/ fornitori - Utenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Schiacciamenti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Coordinarsi con il Referente per l'esecuzione del contratto al fine di essere accompagnati durante l'effettuazione delle operazioni - Camminare lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti
Carico materiali su autocarri presso l'area di carico	Presenza di altri veicoli in circolazione e di manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS - altri subappaltatori/ fornitori - Utenti 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - In caso in cui i materiali vengano solo scaricati al punto di consegna, coordinarsi con il Referente per l'attuazione del contratto in modo che il personale della ditta di facchinaggio che deve prendere in consegna i materiali sia presente al momento dell'arrivo così da non impegnare inutilmente l'area di carico/scarico merci in attesa del loro arrivo - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro delle vie di transito veicolare - Durante tutta la fase di carico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce e girofaro)

 anas GRUPPO FS ITALIANE	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	 <small>master</small> <small>MANAGEMENT SYSTEMS & TECHNOLOGY</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 11 di 21

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	Presenza di pedoni: - dipendenti ANAS - altri subappaltatori/ fornitori - Utenti	- Investimenti - Urti - Caduta materiali dall'attrezzatura di trasporto.	<ul style="list-style-type: none"> - Durante le operazioni di scarico il personale a terra deve mantenersi all'interno della sagoma del mezzo - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere - Prima di procedere al carico sul mezzo accertarsi che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti) - Non sovraccaricare il braccio di carico del mezzo e posizionarvi i materiali in modo stabile - Prima di procedere al sollevamento del materiale di carico sul mezzo assicurarsi che: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sia stata correttamente alzata le spondi laterali e posteriore ▪ non vi siano persone né mezzi nell'area di azione del braccio di sollevamento

	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 12 di 21

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Movimentazione materiali all'interno e all'esterno dei luoghi di lavoro con attrezzature di trasporto.	Presenza di persone - dipendenti ANAS - altri subappaltatori/ fornitori - Utenti	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto - In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi pesanti o voluminosi e se il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto - In caso si debba trasportare un carico su passaggi (rampe, corridoi, ecc.) a uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti - E' vietato servirsi degli ascensori adibiti al solo trasporto di persone

 anas GRUPPO FS ITALIANE	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	 <small>management tools & systems s.r.l.</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 13 di 21

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: - Dipendenti qualificati ANAS Presenza di pedoni: - Dipendenti qualificati ANAS	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti - investimento dipendenti qualificati ANAS	MISURE COMPORTAMENTALI PER TUTTI - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.). - Arrestare il veicolo in luogo che non sia di intralcio alla normale attività del C.M. - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore. MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo. MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI ANAS - Se si parcheggia il mezzo dietro all'autocarro che trasporta i rifiuti, posizionarsi in modo che agli operatori sia lasciato lo spazio sufficiente per effettuare le operazioni in modo agevole e in sicurezza e senza ridurre la visibilità della carreggiata.
Raccolta dei materiali ferrosi all'interno della paizzola ed in prossimità della stessa	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: - Dipendenti qualificati ANAS - Utenti Presenza di pedoni: - Dipendenti qualificati	Incidenti: - nessuno Investimenti Urti - nessuno	Misure comportamentali per l'appaltatore/subappaltatore/ fornitore - Concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le dimensioni dell'area da cantierizzare - Affiggere in prossimità dell'accesso all'area di cantiere la segnaletica opportuna riguardante i rischi presenti e i relativi DPI - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto - In caso si debba trasportare un

 anas GRUPPO FS ITALIANE	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	 master <small>management eppc e s.r.l.</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 14 di 21

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	ANAS - Utenti		<p>carico su passaggi (rampe, corridoi, ecc.) a uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione dei materiali accertarsi che il materiale caricati siano assicurati da idonee legature. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI ANAS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro. - Mantenersi a debita distanza dalle macchine operatrici. - È obbligatorio l'uso dei DPI all'interno dell'area di lavoro <p style="text-align: center;">DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - indumenti ad alta visibilità - scarpe antinfortunistiche - elmetto

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Carico automezzi	Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività: - Dipendenti ANAS - altri subappaltatori/fornitori - Utenti	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti Caduta materiali dall'attrezzatura di trasporto e di carico e dal mezzo	MISURE ORGANIZZATIVE - l'attività avviene dopo la cantierizzazione dell'area MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE - Delimitare la zona di carico e scarico materiali mediante segnaletica temporanea - Durante le operazioni di carico e scarico mantenersi all'interno della sagoma del mezzo - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) - Prima di procedere allo scarico/carico dei materiali sul mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti imprevisti (motore spento, freno a mano e marcia inseriti)

 anas GRUPPO FS ITALIANE	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	 <small>management, studi & ricerche srl</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 16 di 21

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Movimentazione di materiali mediante gru, bravette, carrelli o transpallet manuali all'interno degli edifici	Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività: - Dipendenti ANAS - altri subappaltatori/fornitori - Utenti	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti - Schiacciamenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - In caso di movimentazione dei materiali con l'ausilio di autocarro con gru: <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare l'autocarro con gru all'interno prima di procedere alla movimentazione - Durante le movimentazioni far allontanare dal raggio di azione della gru il personale non addetto - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto - In caso di trasporto di materiali voluminosi e/o pesanti su percorsi comuni viene di norma precluso momentaneamente il transito alle persone non addette alle attività, o farsi precedere da un altro addetto - In caso si debba trasportare un carico su passaggi (rampe, corridoi, ecc.) a uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti

 anas GRUPPO FS ITALIANE	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	 master <small>MANAGEMENT PAVE & VIABILITA'</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 17 di 21

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base dell'ELENCO PREZZI SICUREZZA ANNO 2017 - ANAS Direzione Generale.

I costi della sicurezza, secondo quanto introdotto dalla Determinazione n. 3/08, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, pertanto sono stati analizzati:

- a) gli apprestamenti (opere provvigionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- d) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- e) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- f) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato, che si presume siano contemplate nei POS/DVR delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

 anas GRUPPO FS ITALIANE	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	 master <small>management s.p.a. s.r.l.</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa:

COSTI DELLA SICUREZZA	OGGETTO	Prezzo unitario	u.m.	Q.	Totale Euro
CS. 04.05.005.b	CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO PER OLTRE DUE DIPENDENTI	€ 220,00	cad	1	220,00
CS. 04.05.015	KIT LAVA OCCHI	€ 183,00	cad	1	183,00
CS. 05.01.001.a	COORDINAMENTO - ASSEMBLEE assemblea tra responsabili della sicurezza delle imprese che concorrono ai lavori del cantiere e i lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza e il coordinamento delle attività di prevenzione da svolgersi all'inizio dei lavori. - COSTO AD PERSONAM PER OGNI RESPONSABILE	€ 33,57	h	3	100,71
CS. 05.01.001.b	COORDINAMENTO - ASSEMBLEE L'assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventualmente all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità - COSTO AD PERSONAM LAVORATORI	€ 23,24	h	3	69,72
CS. 05.02.001.b	INFORMAZIONE E FORMAZIONE ai lavoratori per ogni fase lavorativa (costo orario di ogni lavoratore)	€ 23,24	h	3	69,72
CS. 05.02.004	CORSO DI AGGIORNAMENTO E RICHIAMO COSTO ANNUO PER OGNI LAVORATORE	€ 105,98	cad	3	317,94
CS. 05.03.001	SORVEGLIANZA SANITARIA Svolta dal medico competente per gli adempimenti generali di cui al D.Lgs. 81/08, compresi gli accertamenti preventivi e periodici di idoneità ed il rilascio della relativa documentazione.	€ 103,29	cad	1	103,29
		Sommano €			1.064,38
		Ed in cifra tonda €			1.064,00

 anas GRUPPO FS ITALIANE	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	 <small>ASSOCIAZIONE 2008 E 2010/11</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 19 di 20

CONCLUSIONI

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/2006), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Gestore del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

In caso di approvazione, il presente DUVRI statico sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nell'appalto.

In caso contrario, sarà redatto il verbale di riunione di coordinamento, il cui facsimile è allegato al presente documento, in cui saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento. Tale verbale costituisce il DUVRI dinamico.

Durante la riunione congiunta,;

- sarà nominato il referente per l'esecuzione del contratto, se non individuato in precedenza, che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte della ditta è tenuto a comunicarle al Gestore del contratto.
- sarà nominato il referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle

 <p>anas GRUPPO FS ITALIANE</p>	<p>ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA</p>	 <p>master <small>management s.p.a. s.r.l.</small></p>
<p>SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>		<p>Pag. 20 di 20</p>

modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;

- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del DUVRI la ditta appaltatrice si impegna a:

- trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori;
- in caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte predisporrà una "dichiarazione congiunta" da far sottoscrivere alle ditte.

Perugia,

 anas GRUPPO FS ITALIANE	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA LA VIABILITA' PER L'UMBRIA	 master <small>management assets & solutions</small>
	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 21 di 21

ALLEGATI

